



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI A DIFESA DELLA COSTA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G14543 del 04/11/2025

Proposta n. 40834 del 03/11/2025

Oggetto:

PR Lazio FESR 2021-2027, Azione 2.4.1 b) "Interventi di prevenzione dell'erosione costiera" - "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" - Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023. Intervento A0851B0005 - CUP: F51G24004120002 - CIG: B8C2BDCDCE,

Proponente:

Estensore	ALESSANDRINI ANTONIO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	NOLASCO DANIELA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	V. CAMPONESCHI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____ <i>firma digitale</i> _____
Firma di Concerto		

Oggetto: PR Lazio FESR 2021-2027, Azione 2.4.1 b) “*Interventi di prevenzione dell'erosione costiera*” - “Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d’Anzio (RM)” - Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori con procedura negoziata, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023. Intervento A0851B0005 - CUP: F51G24004120002 - CIG: B8C2BDCDCE;

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI,
MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E
PATRIMONIO**

Su proposta del Dirigente dell’Area Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la D.G.R. n. 129 del 7 marzo 2025, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie” con la quale è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio”;

VISTA la D.G.R. n. 401 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto “Modifiche al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie). Disposizioni transitorie.” che ha fissato alla data del 30 giugno 2025 il termine delle attività previste dalla succitata D.G.R. n. 129/2025;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito

l’incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08770 del 09 luglio 2025 con cui è stato definitivo l’assetto organizzativo della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio”;

VISTI gli atti di organizzazione e successivi atti di novazione, decorrenti dal 01 luglio 2025, con cui sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti delle aree incardinate nella Direzione regionale “*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G16225 del 02 dicembre 2024 con cui è stato conferito l’incarico dirigenziale dell’Area “Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa” all’Ing. Valerio Camponeschi;

VISTO il decreto del direttore dell’11 luglio 2025 n. G08950, con il quale è stata conferita ai dirigenti della Direzione regionale “*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*” la delega al potere di sottoscrivere note, comunicazioni e atti di carattere endoprocedimentale, presupposti, preparatori e successivi all’adozione degli atti finali, riferiti agli ambiti di competenza, fatta eccezione per quelli che comportano impegno di spesa, ai sensi dell’art. 166 del regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante *Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante “Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 “Presa d’atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione n. C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024”;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure

specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTA la Determinazione G11628 del 12/09/2025 che approva la versione 3 del SIGECO;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 02/08/2023, è stato approvato il progetto di ricerca, redatto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi "Roma Tre" nell'ambito dell'Accordo di cooperazione istituzionale "Analisi di supporto al Piano della Costa della Regione Lazio";

CONSIDERATO che

- con determinazione G12620 del 26/09/2023 è stato nominato il Geol. Daniela Nolasco, funzionario in servizio presso l'Area Pianificazione e attuazione interventi a Difesa della Costa della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM);
- con determinazione n G13265 del 09/10/2023 e con determinazione G13362 del 09/10/2024 è stato affidato il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva dei rilievi, di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" a favore dell'Operatore Economico Interprogetti srl per la somma complessiva di € 90.674,42 oltre IVA con i fondi stanziati dal "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i.";
- con determinazione G17925 del 24/12/2024 è stato approvato lo schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" è stato inserito nel documento "Interventi per la difesa della costa del Lazio" approvato con D.G.R. 703 del 07/08/2025 e che successivamente è stato individuato tra gli interventi prioritari da realizzare nell'ambito della programmazione PR Lazio FESR 2021-2027 - Azione 2.4.1.b) "Interventi di prevenzione dell'erosione costiera", approvato con D.G.R. 814 del 18/09/2025, in cui ha trovato copertura economica;

CONSIDERATO che con determinazione G13695 del 21/10/2025 è stato approvato il progetto esecutivo, per l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" redatto da Interprogetti srl;

CONSIDERATO che l'avviso di indagine di mercato è stato pubblicato in data 23/10/2025 nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio per una durata di 10 giorni;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO opportuno nelle more dell'espletamento dell'indagine di mercato procedere all'approvazione degli schemi degli atti di affidamento per la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, nell'ambito dell'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" allegati alla presente:

- Lettera d'invito
- Schema dichiarazione requisiti;
- Schema di offerta economica;
- Schema di contratto

CONSIDERATO che l'articolo 45, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 36/2023 recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento [...]"

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 17/07/2025, sono state apportate le modifiche al citato r.r. n. 1/2002 per la disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

CONSIDERATO che l'art 383 quinque del medesimo r.r. n.1/2002, prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO che, per la gestione del presente appalto, nominare il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, del R.R. n. 1/2002, e della linea guida Anac n. 3 (punto 9) approvate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016, è così composto:

- Daniela Nolasco: Responsabile Unico del Progetto,
- Ing. Valerio Camponeschi: Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, Progettazione ed esecuzione e di affidamento;
- Alessio Mancini: Collaboratore;
- Antonio Alessandrini: Collaboratore;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinque, comma 2;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 septies comma 1, comma 2 e comma 4, la risorsa finanziaria del fondo verrà determinata con successivo atto;

RITENUTO altresì di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA) della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>, secondo le regole tecniche della stessa;

RITENUTO pertanto al termine dell'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di almeno n. 10 Operatori Economici ove esistenti, procedere all'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nell'ambito dell'intervento di "Ricarica delle

scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM);

CONSIDERATO al fine di ampliare la partecipazione, la stazione appaltante procedente non intende porre alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che, avendo presentato domanda in conformità ai contenuti del suddetto avviso, saranno invitati alla eventuale procedura negoziata susseguente;

ATTESO che l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)", per un totale di € 6.939.100,32 come approvato con determinazione G13695 del 21/10/2025, trova copertura tramite gli impegni bollinati della D.G.R. 814 del 18/09/2025 al momento in attesa di variazione compensativa per consentire l'imputazione delle risorse finanziarie sui capitoli che presentano la corretta articolazione di piano dei conti finanziario, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del D.lgs. 118/2011 e l'allegato 6/1;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di procedere al termine dell'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di almeno n. 10 Operatori Economici ove esistenti, procedere all'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nell'ambito dell'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" per un importo di € 4.793.724,70, di cui € 4.781.592,49 per lavori ed € 12.132,21 per oneri della sicurezza;
2. che al fine di ampliare la partecipazione, la stazione appaltante procedente non intende porre alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che, avendo presentato domanda in conformità ai contenuti del suddetto avviso, saranno invitati alla eventuale procedura negoziata susseguente;
3. di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi degli artt. 21 e 25 del D.Lgs. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale> secondo le regole tecniche della stessa;
4. di approvare i seguenti atti di gara relativi al servizio in oggetto, allegati al presente atto e composti da:
 - Schema di richiesta di offerta;
 - Schema dichiarazione requisiti;
 - Schema di offerta economica;
 - Schema di contratto
5. nominare il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, del R.R. n. 1/2002, e della linea guida Anac n. 3 (punto 9) approvate

con deliberazione del Consiglio n. 1007 del'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016, è così composto:

- Daniela Nolasco: Responsabile Unico del Progetto,
 - Ing. Valerio Camponeschi: Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, Progettazione ed esecuzione e di affidamento;
 - Alessio Mancini: Collaboratore;
 - Antonio Alessandrini: Collaboratore;
6. che l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)", per un totale di € 6.939.100,32 come approvato con determinazione G13695 del 21/10/2025, trova copertura tramite gli impegni bollinati della D.G.R. 814 del 18/09/2025 al momento in attesa di variazione compensativa per consentire l'imputazione delle risorse finanziarie sui capitoli che presentano la corretta articolazione di piano dei conti finanziario, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del D.lgs. 118/2011 e l'allegato 6/1.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)". CUP F51G24004120002 CIG: B8C2BDCDCE

LETTERA DI INVITO

Copia

PREMESSE:

- la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7/11/2024 “Presa d’atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 final del 26/9/2024”;
- il Piano finanziario del PR Lazio FESR 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.817.286.580,00, così articolata il D.lgs. 112/98, all’art.89, comma 1, lettera h) conferisce alle Regioni tutte le funzioni relative “alla programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri”;
- la Legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della L. 183/1989” affronta, in maniera organica, la materia della difesa delle coste individuando competenze nell’ambito della pianificazione (art. 13), della esecuzione degli interventi (art. 19) e della manutenzione (art. 33);
- il D.lgs. 112/98, all’art.89, comma 1, lettera h) conferisce alle Regioni tutte le funzioni relative “alla programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri”;
- la determinazione n. G09045/2023 che ha approvato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" e gli allegati "Manuale di Attuazione" e "Manuale delle verifiche di gestione", integrata dalla Determinazione n. G10562 del 02/08/2024;
- il Documento Attuativo del PR FESR 2021-2027 precedentemente richiamato definisce, per ciascuna azione, la dotazione finanziaria, i target da raggiungere entro il 2029, i beneficiari e i soggetti responsabili dell’attuazione e dei controlli, le tempistiche, nonché le procedure e gli strumenti operativi per l’attuazione;
- nell’ambito del suddetto Documento Attuativo è stata prevista l’Azione 2.4.1.b) “Interventi di prevenzione dell’erosione costiera”, con una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 55.000.000, attraverso la quale il PR FESR Lazio intende promuovere interventi e opere di difesa costiera inseriti in un’azione integrata a medio-lungo termine, tenendo conto sia degli effetti diretti dell’erosione costiera e dei cambiamenti climatici (innalzamento del livello medio marino, eventi meteo-marini estremi, ecc.), sia degli effetti indiretti che compromettono la resilienza delle spiagge (edificazione sul demanio marittimo, processi di litoralizzazione, ecc.);
- con Deliberazione Giunta n. 814 del 18/09/2025 “Azione 2.4.1.b) “Interventi di prevenzione dell’erosione costiera” sono stati individuati gli interventi prioritari da realizzare nell’ambito della programmazione FESR 2021-2027.
- con determinazione G12620 del 26/09/2023 è stato nominato il Geol. Daniela Nolasco, funzionario in servizio presso l’Area Pianificazione e attuazione interventi a Difesa della Costa della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l’intervento di “Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d’Anzio (RM);
- con determinazione n G13265 del 09/10/2023 e con determinazione G13362 del 09/10/2024 è stato affidato il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva dei rilievi, di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento di “Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d’Anzio (RM)” a favore dell’Operatore Economico Interprogetti srl per la somma complessiva di € 90.674,42 oltre IVA con i fondi stanziati dal “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle

infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i.”;

- con determinazione G17925 del 24/12/2024 è stato approvato lo schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023;
- che con determinazione G13695 del 21/10/2025 è stato approvato il progetto esecutivo, per l'intervento di “Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)” redatto da Interprogetti srl;
- detta indagine di mercato è finalizzata all'individuazione di almeno n. 10 Operatori Economici, ove esistenti, da invitare alla successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023,
- al fine di ampliare la partecipazione, la stazione appaltante precedente non intende porre alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che, avendo presentato domanda in conformità ai contenuti del suddetto avviso, saranno invitati alla eventuale procedura negoziata susseguente;
- in data 23/10/2025 si è provveduto alla pubblicazione di detto avviso di indagine di mercato sulla piattaforma STELLA e per il tramite della stessa sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC fissando il termine per la ricezione delle istanze il giorno 03/11/2025 alle ore 12:00;
- entro le ore....., termine ultimo per la ricezione delle istanze di manifestazione di interesse, risultano pervenute n. .. istanze di manifestazione di interesse;
- all'esito della verifica delle istanze di manifestazione di interesse pervenute sono risultati ammessi alla successiva procedura negoziata n. Operatori economici ed esclusi n. ...;
- con determinazione n.
 - è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM);
 - sono stati approvati gli atti di gara;
- il termine per la conclusione della procedura negoziata è fissato, ai sensi dell'art. 83 comma 2 e art. 17 e dell'Allegato I.3 del Codice in mesi tre dall'invio della presente lettera;

La Stazione Appaltante ha adottato **“idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici”**, in particolare:

- **indicendo e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche**, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, della piattaforma telematica denominata “**STELLA** Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, propria della Regione Lazio;
- **espletando le sedute pubbliche attraverso la medesima piattaforma telematica **STELLA**** in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo il quale “nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 25, D. Lgs. n. 36 del 2023, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica”.

Per la presente procedura sussistono **comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità** derivanti dall'esigenza di dover intervenire con celerità al fine di contrastare l'erosione e i danni dovuti ai cambiamenti climatici e di proteggere il litorale e l'habitat marino esistente;

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che l'indizione della presente procedura negoziata avviene con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici.

Tutto ciò premesso, codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento dei Lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM), nel rispetto dei termini e delle condizioni di seguito specificate.

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante è la **Regione Lazio** - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio - Area Pianificazione e Attuazione Interventi a Difesa della Costa - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Dott. Geol. Daniela Nolasco nominata con determinazione n. G02692 del 11/03/2024.

Le comunicazioni devono essere esclusivamente svolte tramite la piattaforma “STELLA”.

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente Lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale “STELLA” della Regione Lazio e visualizzabile nella sezione “Inviti”;
- sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata **“STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”** (in seguito:STELLA), sempre accessibile, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs 36/2023, l'offerta di gara, i chiarimenti e ogni comunicazione relativa alla presente procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene, altresì, nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità, in quanto nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, ritardi nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da: a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; b) utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi gli orari programmati per interventi sul sistema, si chiede all'operatore economico di informarsi sulla piattaforma STELLA sugli eventuali giorni ed orari di mancato funzionamento e comportarsi di conseguenza. La mancata presentazione dell'offerta dovuta alla programmata manutenzione della piattaforma è una responsabilità totalmente a carico dell'operatore economico che non potrà appellarsi all'impossibilità di presentazione dell'offerta.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> che costituisce parte integrante della presente Lettera di Invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito

certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

3. DOTAZIONI TECNICHE - REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l’utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale (SPID) di cui all’articolo 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l’operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell’operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione> secondo le modalità esplicitate nei **Manuali operativi per gli Operatori Economici**, di cui al precedente punto 2 (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’Operatore Economico. L’Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno della piattaforma STELLA dall’account riconducibile all’Operatore Economico stesso; **ogni azione inherente all’account all’interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’Operatore Economico registrato.**

L’accesso e l’utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di Invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato **esclusivamente attraverso un'autenticazione** basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

4.1 La documentazione di gara comprende:

- a. **Progetto esecutivo**, redatto da Interprogetti srl, approvato con Determinazione n. G13695 del 21/10/2025 e validato dal RUP, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'All. I.7 del citato Codice,
- b. **Elaborati descrittivi**
- c. **Elaborati grafici**
- d. I seguenti documenti:
 - Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
 - Schema di domanda di partecipazione;
 - DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - Schema di offerta economica;
 - Schema Contratto;
 - Codice di comportamento della Regione Lazio approvato con Delibera n. 33/2014.

La suddetta documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla piattaforma regionale "STELLA", al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp>.

4.2 CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la **proposizione di quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma – raggiungibili al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/> - fino a **tre giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, indicato all'art. 5.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (**due**) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema

STELLA e con la **pubblicazione** in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regionelazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

I concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.lgs. n. 36/2023. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. f) del D.lgs. n. 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

5. INFORMAZIONI GENERALI

5.1 OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

- ✓ Oggetto dell'affidamento: Lavori di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)". All'intervento sono attribuiti i seguenti codici:
 - CUP (Codice Unico di Progetto): F51G24004120002
 - CPV: 45243110-6 Lavori di consolidamento delle scogliere.
 - CIG: B8C2BDCDCE
 - L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex art. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappalto
Opere marittime e lavori di dragaggio	OG7	V	SI	4.781.592,49	100	P	SI (< 50%)
TOTALE: 4.781.592,49					100		

- ✓ Importo complessivo dell'affidamento: **€ 4.793.724,70**, Iva esclusa, di cui **€ 4.781.592,49** per lavori soggetto a ribasso d'asta ed **€ 12.132,21** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

In conformità all'art. 120, co. 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione

Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

✓ L'intervento è finanziato con Deliberazione Giunta n. 814 del 18/09/2025

✓ Procedura: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 36/2023.

L'intervento in progetto consiste quindi, come già menzionato, nel rifiorimento e manutenzione delle barriere longitudinali in massi naturali, presenti lungo il litorale di Capo d'Anzio. In particolare, l'intervento consiste nella ricarica delle scogliere esistenti con massi naturali, compatibili con quelli in opera, ad elevata densità di volume. Il progetto prevede il posizionamento di questo materiale in sommità alle barriere esistenti e sui paramenti lato mare e lato terra, in modo tale da ripristinare la geometria originaria di progetto delle opere di difesa. Inoltre, è prevista la protezione e il ripristino dei fondali al piede delle prime quattro barriere, poiché l'azione delle onde ha provocato un'erosione localizzata in corrispondenza delle testate delle barriere più a nord.

Le lavorazioni saranno svolte unicamente via mare utilizzando un pontone dotato di braccio meccanico in grado di disporre il materiale secondo le sagome di progetto.

Si prevede la realizzazione di un'area a terra di deposito temporaneo all'interno del porto di Anzio, autorizzazioni permettendo opportunamente recintato per evitare interferenze con i non addetti.

L'area di lavoro sarà indicata mediante il posizionamento di boe ad alta visibilità per evitare interferenze da parte di non addetti al lavoro; in totale si prevede l'utilizzo di 8 boe che verranno riposizionate ogni volta che le lavorazioni si sposteranno da una barriera all'altra.

L'intervento si pone come obiettivo generale il ripristino delle opere di difesa costiera distaccate localizzate nel Comune di Anzio al fine di garantire un adeguato grado di protezione al litorale in prossimità del promontorio di Capo dell'Arco Muto.

Il presente appalto è costituito da un unico lotto, stante le caratteristiche dell'intervento riconducibile ad un'unica tipologia di attività connesse fra loro dal punto di vista tecnico e organizzativo. L'appalto non è suddiviso in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 58 del Codice in quanto tale suddivisione comprometterebbe l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del Codice, al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto si applicherà il "Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente" ovvero il Contratto edilizia. Secondo quanto previsto dal comma 3 del medesimo art. 11, gli operatori economici potranno indicare nella propria offerta l'applicazione di un differente contratto collettivo, purché lo stesso garantisca ai dipendenti le medesime tutele di quello sopra indicato dalla stazione appaltante.

5.2. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore del giorno

Il mancato rispetto del termine perentorio comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

La procedura è espletata in modalità telematica e la modalità di presentazione dell'offerta avviene sulla piattaforma di *e-procurement STELLA* (Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio)

5.3 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque)

5.4 TEMPI DI ESECUZIONE

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 259 (duecentocinquantanove) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 32, co. 9, dell'Allegato I.7 del Codice, l'esecutore deve presentare, ai fini della sua approvazione da parte della Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato.

Si precisa che, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, co. 9, del Codice.

5.5 PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'art. 126, co. 2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., è riconosciuto un premio di accelerazione laddove l'esecuzione dei lavori venga ultimata in anticipo rispetto al termine contrattualmente fissato o, in caso di legittima proroga, rispetto al termine prorogato.

L'importo del premio di accelerazione è determinato, nei limiti delle somme disponibili indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "Imprevisti", in funzione del numero dei giorni di anticipo e in proporzione all'importo complessivo del contratto. Il premio sarà riconosciuto per ogni giorno di anticipo e sarà calcolato in proporzione all'importo netto contrattuale, in conformità a criterio di seguito indicato.

1. Ammontare Giornaliero del Premio: il premio sarà determinato in misura pari all'1 per mille (0,001) dell'ammontare netto contrattuale dei lavori soggetti a ribasso d'asta.
2. Limite e Disponibilità: l'ammontare complessivo del premio sarà corrisposto utilizzando le somme disponibili nel quadro economico dell'intervento alla voce 'Imprevisti', nei limiti delle risorse ivi indicate. In ogni caso, il premio di accelerazione non può superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Il premio di accelerazione è corrisposto a seguito della positiva emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, a condizione che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta in conformità alle obbligazioni assunte e che siano state garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle opere.

5.6 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a), dell'Allegato I.7 del Codice, il corrispettivo è da considerarsi a misura. Il prezzo convenuto all'esito della gara potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 120, co. 9, del Codice .

5.7 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 125 del Codice, sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, anche nel caso di consegna dei lavori in via anticipata o d'urgenza.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, co. 3, del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

5.8 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.

5.9 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al 3% (tre per cento) dell'importo complessivo contrattuale, i prezzi saranno aggiornati, nella misura del 90% (novanta per cento) del valore eccedente la suddetta variazione applicata alle prestazioni da eseguire.

In conformità all'art. 16, co. 2, dell'Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, saranno utilizzati gli indici sintetici del costo di costruzione secondo le disposizioni dell'art. 60, co. 3, lett. a), e co. 4, dell'art. 60 del Codice, del testo vigente alla data del 01.07.2023.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, co. 2, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

La partecipazione dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

6.1 - SOGGETTI INVITATI ALLA GARA

Sono invitati alla gara n. ... (-----) Operatori Economici, qualificati per la categoria d'opera riferibile all'intervento, preliminarmente individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, fra i soggetti qualificati che hanno presentato manifestazione di interesse per la partecipazione alla presente procedura.

6.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

6.3 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- ✓ Operatori Economici per i quali non sussistono le cause di esclusione previste al Capo II ed al Capo III del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ Operatori Economici che non abbiano affidato incarichi in violazione del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, comma 16-ter *"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"*
- ✓ Operatori Economici per i quali non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

6.4 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- ✓ Operatori Economici iscritti nel **Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Nel caso di Società Cooperative, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l'iscrizione nell'**Albo delle Società Cooperative**, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

L'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia dovrà dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto

del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

N.B.: In caso di partecipazione in raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun componente.

In caso di partecipazione di aggregazione di rete, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.5 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Operatori Economici in possesso di **attestazione SOA** in corso di validità, da allegare in copia alla manifestazione di interesse, che documenti la qualificazione nella seguente categoria di lavori: **OG7 V**.

La certificazione SOA dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 16, comma 5, dell'Allegato II.12 del Codice. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata 14/36 prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

Ai sensi del comma 1, dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 stante il divieto, di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente **OG7** l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione sia delle specifiche caratteristiche delle lavorazioni da effettuarsi in tempi celeri sia dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere garantendo, altresì, una più intensa tutela dei luoghi e delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Ai fini della qualificazione è ammesso il ricorso all'**avvalimento**, seguendo il dettato dell'art. 89 del Codice; in tal caso nella manifestazione di interesse l'operatore economico dovrà indicare il nominativo ed il codice fiscale dell'impresa ausiliaria ed allegare la relativa attestazione SOA.

6.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.lgs. 36/2023. Ai sensi dell'articolo 30, comma 2, dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del Codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. 15/36

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente punto 8.1, devono essere posseduti: a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo; b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale Il requisito di cui al precedente punto 6.4 richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso. Ai sensi dell'art. 68 comma 11 del codice ciascun componente del raggruppamento o consorzio ordinario, costituito o costituendo, deve possedere i suddetti requisiti per le categorie di lavori e le relative quote che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta, in conformità a quanto previsto dall'art. 68 comma 2 del medesimo codice. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate. Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice,

saranno valutate le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.7 - INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente punto 6.4, devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cooperative di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) del Codice possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. Per i consorzi tra imprese artigiane di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c) del Codice, i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti dal consorzio esecutore.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) ai propri consorziati non costituisce subappalto. Ai sensi dell'art. 67, comma 4 del Codice e dell'art. 32 dell'All. II.12, in caso di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di capacità tecnica e finanziaria di cui al punto 6.4 sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

I consorzi stabili eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto. 16/36 I consorzi stabili indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di qualificazione avviene, salvo temporanee impossibilità tecniche, mediante l'utilizzo del servizio FVOE (Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico). Pertanto, tutti i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, secondo le istruzioni presenti nel portale dell'Autorità.

Il concorrente autorizza la Stazione Appaltante a verificare i dati tramite FVOE (Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico).

Presta altresì il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo di cui all'art. 24 del Codice. I dati acquisiti sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, esclusivamente per le finalità inerenti la presente procedura e nel rispetto dei criteri di pertinenza e non eccedenza.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.4. L'avvalimento è ammesso nei termini e condizioni previsti dall'art. 104 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

9. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto con le modalità previste dall'art. 119 del Codice.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG7 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.

In alcun modo i tempi di attesa per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto da parte della Stazione Appaltante possono essere motivo di sospensione o ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte dell'Appaltatore. Si precisa che le lavorazioni di cui sopra, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, co. 1, del Codice, non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del codice degli appalti.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 dd. 19 dicembre 2023 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 9 dd. 12.01.2024 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. L'importo del contributo dovuto ammonta a € 165,00.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma STELLA., a pena d'irricevibilità, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta economica.**

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 09:00 del giorno-----.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito.

Non sono accettate offerte alternative. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disgridi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili. In ogni caso il concorrente esonerà la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato unitamente alla lettera di invito e alla progettazione esecutiva. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, saranno oggetto di soccorso istruttorio.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari. L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 17, co. 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell’impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi sono preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione delle dichiarazioni richieste e dell’offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono renderle. Il soccorso istruttorio è attivato dalla Stazione Appaltante mediante l’apposita funzionalità “Chiarifica amministrativa” o, in alternativa, tramite l’area “Messaggi” all’interno della RDO in oggetto.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell’offerta economica e su ogni suo allegato.

L’operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, termine che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall’operatore economico non possono modificare il contenuto dell’offerta.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l’operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell’offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l’anonimato.

14. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procede all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell’amministrazione aggiudicatrice.

L’Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall’art. 108, co. 10, del Codice, di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. Tale facoltà può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte.

Non si procede all’aggiudicazione dell’appalto nei confronti di un’offerta che non soddisfi gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente lettera di invito, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità o contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante in autotutela si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera di invito, gli altri elaborati e/o documenti. Le correzioni e/o integrazioni sono rese note a tutti i concorrenti.

Nei casi previsti dall'art. 124 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Gli operatori economici, per il solo fatto che partecipano alla procedura negoziata, accettano integralmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite nella presente lettera di invito.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Lettera di Invito per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) copia dell'attestazione SOA, qualora non già presente nel FVOE;
- 4) eventuale procura: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.
- 5) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; A tal fine dovrà essere allegata in alternativa: a) copia stampata della e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di pagamento on line tramite il portale web "Sistema di riscossione" (<https://contributi.anticorruzione.it>). oppure b) originale (o fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR 445/2000) dello scontrino in caso di pagamento tramite punto vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di rete, GEIE, dovrà essere effettuato un unico versamento da parte della capogruppo-capofila;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui ai paragrafi precedenti, che qui si riassume: per ciascuna ausiliaria andranno allegati sulla piattaforma STELLA: Dichiarazione di avvalimento; Contratto di avvalimento; DGUE a firma dell'ausiliaria; Attestazione SOA dell'ausiliaria; PASSOE dell'ausiliaria.
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 6.5 e 6.6.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni, di seguito specificate.

Come reso noto dall'Agenzia delle Entrate, Divisione Contribuenti, con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, trattandosi di procedura negoziata gestita interamente per via telematica, la Domanda di Partecipazione alla presente gara non è soggetta a imposta di bollo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Nella domanda di partecipazione l'Operatore economico dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega sul FVOE la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento della Regione Lazio approvato con Delibera n. 33/2014 , reperibile sul sito istituzionale della Regione Lazio al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codice-comportamento-e-di-impegnarsi-in-caso-di-aggiudicazione-ad-osservare-e-a-far-osservare-ai-propri-dipendenti-e-collaboratori-per-quanto-applicabile-il-suddetto-codice-pena-la-risoluzione-del-contratto>;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo successivo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dall'Operatore economico che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di 24/36 qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsì, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante dell'Operatore economico o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE e lo sottoscrive digitalmente secondo quanto di seguito indicato:

- ✓ in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- ✓ nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 94, commi 1 e 5 del D.lgs. n. 26/2023, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 94, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 94. In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni

contenute nel DGUE e nella “Domanda di Partecipazione”, producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all’art. 94, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun Operatore economico rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

- dichiara di non incorrere in una delle cause di esclusione automatica di cui all’art. 94 del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’art. 94, comma 3, del Codice (oppure: indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta);
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al citato comma 3 dell’art. 94, l’insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;
- (solo nel caso di socio persona giuridica) indica i dati degli amministratori e dichiara e che nei loro confronti non ricorre l’ipotesi di cui al comma 4 dell’art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva di cui all’art. 94, commi 1 e 2 cit. non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all’art. 94 comma 6 del d.lgs. 36/2023 e di quanto previsto nell’allegato II.10 al Codice e, precisamente, che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, sulla base di quanto specificato nella norma citata;
- dichiara di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 oppure con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell’allegato II.10 al Codice (N.B.).

L’O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni); (eventuale nel caso in cui vi siano cause di esclusione) dichiara, ai sensi dell’art. 96, comma 3 del Codice, che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:

si sono verificate prima della presentazione dell’offerta e, pertanto, sono state adottate le misure di self-cleaning, comprovate dalla documentazione che inserisce nel FVOE;

oppure

si sono verificate prima della presentazione dell’offerta, ma si è trovato nell’impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell’offerta per le ragioni comprovate dalla documentazione che inserisce nel FVOE.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottate le misure previste al comma 6 dell’art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell’avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

- qualora una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 si verifichi successivamente alla presentazione dell'offerta, si impegna a adottare le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice e a darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante/Stazione Appaltante;
- dichiara, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del Codice, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del Codice;
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, l'insussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.Lgs. cit.;
- rilascia idonea dichiarazione in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 riguardo l'eventuale conferimento di incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nella presente Lettera di Invito, in particolare, di essere iscritto nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 8.2 della presente Lettera di Invito ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per le categorie di lavori richieste;
- (solo nel caso di ricorso al subappalto) dichiara di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dalle previsioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, indicando le lavorazioni che intende subappaltare e si impegna a rispettare quanto previsto nella presente Lettera di Invito in merito al divieto di ulteriore subappalto;
- (solo nel caso di ricorso all'avvalimento) dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023, indicando l'Impresa ausiliaria ed allegando l'attestazione SOA;
- (in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi) indica le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE e dichiara quali componenti eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto;
- (in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice) indica le Imprese partecipanti al Consorzio che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto; (N.B. In tal caso ciascuna consorziata deve presentare un proprio DGUE; solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio);
- (in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice) indica le Consorziate non esecutrici che prestano al Consorzio i requisiti di partecipazione prescritti dalla Lettera di invito, specificando le categorie delle lavorazioni e la relativa percentuale;
(N.B. In tal caso ciascuna consorziata deve presentare un proprio DGUE);
- (in caso di costituendi raggruppamenti temporanei): indica a quale componente il raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- dichiara che non presenterà offerta per la gara in oggetto contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

oppure

- dichiara che, pur presentando offerta in più di una forma di cui fornisce specificazione, tale la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che inserisce nel FVOE;

- dichiara e attesta il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della presente domanda di partecipazione;
- dichiara di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente;
- dichiara di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;
- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della presente Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla Stazione Appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;
- dichiara che si impegna a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate;
- dichiara che, pur presentando offerta in più di una forma di cui fornisce specificazione, tale la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che inserisce nel FVOE;
- dichiara e attesta il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della presente domanda di partecipazione;
- dichiara di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente;
- dichiara di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;
- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della presente Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla Stazione Appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;
- dichiara che si impegna a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate;

oppure

non autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia dell’offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente trasmesse in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 36/2023;

- (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia), si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia), dichiara il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 90 del Codice;
- dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 30 e, pertanto, attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE).

Per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 372 del D.Lgs. n. 14/2019

- rende le dichiarazioni secondo quanto previsto al paragrafo 18.3 della Lettera di Invito, ossia indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell’articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019. Presenta, altresì, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Per gli Operatori Economici sottoposti a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)

- rende la dichiarazione circa l'emissione del provvedimento di sequestro o confisca di cui indica gli estremi ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e l'affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante. Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:
 - nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli Operatori Economici raggruppandi o consorziandi;
 - nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE;
 - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; codice di comportamento, operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei. Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.1 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019 Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione integrata dal DGUE. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. la dichiarazione di avvalimento;
2. il contratto di avvalimento;
3. attestazione SOA dell'ausiliaria.

15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; - dichiarazione in cui si indicano le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila; - dichiarazione sottoscritta in cui si indicano le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti - dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA «B - OFFERTA ECONOMICA»

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicite nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regionelazio.it/Portale>.

La busta telematica «B - Offerta Economica» contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello Offerta Economica allegato alla presente Lettera di Invito, che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'offerta economica firmata secondo le modalità sopradette deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva;

b) indicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, dei costi della manodopera. Ai sensi dell'**art. 41 comma 14 del Codice** i costi della manodopera indicati al paragrafo 4 della presente Lettera di Invito **non sono ribassabili**. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;

c) indicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. **ATTENZIONE:** Si ricorda che i costi della manodopera, continuano a far parte dell'importo complessivo a base di gara (vedere la Delibera n. 528 del 15/11/23 dell'ANAC e Quesito del Servizio Supporto Giuridico n. 2154 del 19/7/23 del MIT); Pertanto, l'importo contrattuale sarà determinato dall'importo dei lavori ribassati, compresa la manodopera, oltre IVA. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023.

Se l'operatore economico riporta in offerta un costo della manodopera minore rispetto a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta è sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procederà comunque alla verifica della congruità dei costi della manodopera rispetto ai minimi salariali. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice si indica che il contratto collettivo applicato è il CCNL per i dipendenti da imprese edili ed affini.

Il ribasso deve essere espresso come percentuale utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola; in caso di presentazione di offerta economica con un numero di decimali superiore a 2 verrà effettuato il troncamento alla seconda cifra decimale.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel qual caso allegare copia della procura).

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. In caso di consorzio stabile, l'offerta dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno alle ore 14:00.

La presente Lettera di Invito vale, quindi, anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli Operatori Economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità descritte nel richiamato manuale “Seduta virtuale” disponibile sulla piattaforma. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati ai concorrenti tramite piattaforma STELLA, nella sezione “Avvisi” dedicata alla presente procedura, almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

Trattandosi di seduta virtuale, gli Operatori Economici non dovranno recarsi presso la sede della Stazione Appaltante.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- ✓ della documentazione amministrativa;
- ✓ delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

18. APERTURA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

Il RUP nella prima seduta pubblica accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta chiusa, segreta e bloccata dal sistema e procede a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e, successivamente, procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta e controllarne la completezza;
- b) verificare la conformità a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito della documentazione amministrativa contenuta nelle buste «A - Documentazione Amministrativa»;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 17, ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 91, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19. APERTURA DELLA BUSTA «B - OFFERTA ECONOMICA»

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste «B - Offerta Economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del **ribasso percentuale offerto** e del corrispondente importo complessivo risultante, nonché delle dichiarazioni relative ai **costi aziendali** riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ai **costi della manodopera**. Si ribadisce che, come stabilito al punto 19, verrà preso in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo, si procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

20. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 54 del Codice e dell'All. II.2 al Codice, attraverso l'applicazione del metodo "A" di cui all'All. II.2 del Codice procedendo ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con sorteggio secondo quanto disposto dall'All. II.2 METODO A del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque la Stazione Appaltante può valutare la congruità dell'offerta che, anche in base agli elementi specifici del costo della manodopera e dei costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, appaiano anormalmente basse.

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 54 del Codice dei Contratti.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 comma 10, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi degli artt. 50 comma 6 e 99 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 87 e Allegato II.8 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95.

L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

Per gli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea ai sensi degli All. II.8 e II.11 del codice, la Stazione Appaltante utilizza e-Certis. Si applica in ogni caso l'art. 105 del codice; per gli altri Stati, la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

L'aggiudicazione è disposta dalla Stazione Appaltante all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di Invito ed è immediatamente efficace (art. 17, comma 5 del Codice).

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC. Successivamente, si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, decorrenti dal giorno di consultazione della «Banca Dati», la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano in seguito accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice, la stipula del contratto avrà luogo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, con modalità digitali, nella data che verrà stabilita e comunicata dall'Amministrazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 55, comma 2, alla presente procedura di gara non si applicano i termini dilatori (c.d. *stand still*) previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 del Codice. I documenti di progetto, a base della procedura negoziata, sono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, secondo le modalità di cui al successivo punto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 117 comma 1, del Codice, all'atto della stipulazione del contratto, l'appaltatore dovrà costituire una Garanzia Definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Secondo quanto disposto dal medesimo art. 117, comma 10 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, anche una Polizza di Assicurazione C.A.R., di importo pari all'importo contrattuale, che copre i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale - pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Ai sensi dell'art. 119 comma 2, del Codice, l'affidatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il

nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro affidato. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto.

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto durante il periodo della sua efficacia devono sempre essere autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 119 del Codice.

La Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 124 del Codice, interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o per il completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle stesse condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione Appaltante, tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro e di bollo, ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- ✓ gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- ✓ le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ✓ ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecunaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, presentando apposita richiesta mediante la sezione "Accesso agli atti" presente nella Piattaforma telematica di e-procurement STELLA.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Lazio, Via Flaminia n. 189, 00196 Roma.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito.

Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione dei menzionati atti normativi.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all’Amministrazione compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

La procedura di gara comporta il trattamento dei dati personali dei concorrenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

- Finalità del trattamento: i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, per la stipula e l’esecuzione del contratto.
- Base giuridica: l’attività di trattamento è necessaria per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (normativa sui contratti pubblici) e per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico (Art. 6, comma 1, lettere c) ed e) del GDPR).
- Natura del conferimento: il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla gara e l’eventuale stipula del contratto. In caso di rifiuto, l’offerta sarà esclusa.
- Modalità di trattamento: il trattamento è svolto in forma automatizzata e manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.
- Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni (es. in caso di richieste di accesso agli atti di gara), a organi o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità, ad amministratori di sistema, e per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.
- Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di opposizione e di portabilità).
- Responsabili e Incaricati del trattamento dei dati:
 - Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale competente (e.g., Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio).
 - Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica di e-procurement “STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio”.
 - Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell’Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.
- Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

IL RUP

Geol. Daniela Nolasco

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)". CUP F51G24004120002 CIG: B8C2BDCDCE

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

In nome e per conto di:

Impresa Singola:

- Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata
 Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

Consorzio

- Ordinario Stabile Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane
- concorrendo, nel caso di consorzi nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023 per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili, art. 65, comma 2, lettera d), di cui all'articolo 2615-ter del codice civile già costituito per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi ordinari ,art. 65, comma 2, lettera f) di cui all'articolo 2602 del codice civile ,costituendo per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)"**

Seguendo quanto stabilito al paragrafo 17.1 della Lettera di Invito e avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di partecipare alla procedura in oggetto:

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdices del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione 08/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) **soltanto nel caso di socio persona giuridica:** che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.lgs 36/23, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:
- a. di essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b. di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c. di essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, (fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);
 - d. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - e. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179,

settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

IL CONCORRENTE DICHIARA INOLTRE:

- 8) di non incorrere in un motivo di esclusione non automatico, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:
 - a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. a))

 b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

 c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

 d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

(la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. b)

 e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

 (per la condotta vedere art. 95, comma 10, lett. c))
- 9) **di non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)
- 10) **di non incorrere** in una delle situazioni costituenti cause di esclusione non automatica, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 36/2023;

oppure,

di incorrere con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (N.B. *L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni;*)

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, **dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:**

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:
-
-
-

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova;

oppure,

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:
-
-
-

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

11) ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, in caso che uno dei partecipanti del raggruppamento sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione indicare il soggetto interessato (eventuale solo per i partecipanti ai raggruppamenti);

12) ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a) **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni

comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

- d) **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f) **di non aver** omesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g) **che nei suoi confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) **che nei suoi confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

DICHIARA, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del D.Lgs 36/2023, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del D.Lgs 36/2023 ed inoltre:

- a. in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che **il numero dei dipendenti è pari a _____** e:
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

(indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge 68/1999;

o in alternativa,

che la propria impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

DICHIARA inoltre (per tutte le imprese):

di rispettare le specifiche tecniche e ambientali specificati nel capitolato speciale d'appalto e nello specifico elaborato del progetto esecutivo;

L'operatore economico DICHIARA:

13) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter
"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

in relazione alle disposizioni contenute dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023:

di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs.n. 36/2023

o in alternativa,

di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs.n. 36/2023 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo)

14) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale e di esecuzione di cui alla Lettera di Invito e, in particolare, di essere in possesso della **qualificazione** per la categoria richiesta, ossia OG7, classifica IV bis o superiore. Si allega copia della relativa attestazione SOA se non presente nel FVOE;

15) *in caso di ricorso al subappalto:*

che intende ricorrere al **subappalto**, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, per la categoria prevalente di lavori OG7 fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione degli stessi e stabilendo che l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria;

che a tale scopo vengono specificati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo:

(N.B.: La mancata dichiarazione comporterà necessariamente il diniego di autorizzazione al subappalto o cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi la dichiarazione, di cui al presente punto deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio.)

- 16) di ricorrere all'istituto dell'**avvalimento**, di cui all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 per le seguenti categorie di lavori: _____ indicando quale ausiliaria l'Impresa_____, C.F._____ di cui allega copia della relativa attestazione SOA in corso di validità;
- 17) di essere a conoscenza che "i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità" (cfr. *Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 8 del 20.7.2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018*).

- 18) (*in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi*) che i componenti che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto sono i seguenti;

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante	Categoria di lavori	Percentuale di esecuzione

- 19) (*in caso di costituendi raggruppamenti temporanei*):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____

(*nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del D. Lgs. n. 36/2023*): che, in caso di aggiudicazione, il Consorzio concorrerà per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale

N.B Solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dalla lettera di invito ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (**compilare solo se di interesse**)

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria di lavori	Percentuale della categoria di lavori

(N. B. In tal caso ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

dichiara di non partecipare alla presente procedura contemporaneamente in forme diverse (*individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio;*);

oppure

dichiara, ai sensi nell'art. 68 comma 14, del D.lgs 36/23 di partecipare in più di una forma (*indicare quali*) e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che si allega;

20) di essere a conoscenza di quanto indicato nell'art. 68, comma 14, del D.lgs 36/23, che vieta al concorrente di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; di essere, altresì, a conoscenza che al consorziato designato quale impresa esecutrice è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara e che, in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

21) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*):

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di(inserire riferimenti, autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato ___, a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

22) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del d.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art. 95 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023;

23) di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della

stipulazione del contratto;

- 24) di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, oppure, che ricorrendo l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e di fallimento in esercizio provvisorio, di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per poter partecipare alla procedura di gara da parte del Giudice delegato, allegando all'uopo la documentazione prevista ai sensi dall'art. 124 comma 4 del d.lgs. 36/2023;
- 25) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 26) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;

- 27) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____;

INAL: sede di _____ Matricola n. _____;

CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____

e di essere in regola con i relativi contributi;

- 28) che l'impresa è iscritta:

(*per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia*)

nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

(*per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia*)

nel Registro Professionale o Commerciale dello Stato di _____ per la seguente attività (*NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto*):

Codice attività (obbligatorio): _____; Numero di iscrizione: _____;

Data di iscrizione: _____; Durata dell'impresa/data termine: _____;

Forma giuridica _____.

- 29) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate

di _____ Direzione Provinciale di _____

Ufficio Territoriale di: _____;

- 30) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 36/2023 è il seguente:

_____;

- 31) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al

Settore CCNL Edile in vigore per tutta la sua durata;
oppure:

- 32) di applicare un differente contratto collettivo seguente:

che garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative rispetto al contratto collettivo nazionale e territoriale del Settore CCNL Edile, per tutta la sua durata;

- 33) di impegnarsi a (nei limiti della libertà di impresa e di organizzazione):
 - garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- 34) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di Invito e nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla presente procedura di gara;
- 35) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sia sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, sia sull'effettuazione dei lavori;
- 36) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 37) di aver preso piena visione di tutte le prescrizioni limitative o mitigative e condizionalità derivanti dalle autorizzazioni, pareri, nulla osta espressi dagli enti nella conferenza dei servizi e di averne tenuto conto sotto il profilo organizzativo dell'impresa ed economico;
- 38) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni della lettera d'invito, del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, del Capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;
- 39) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori. Di assicurare in caso di lavorazioni in contemporanea con altre imprese, sia nelle aree oggetto dell'appalto sia in aree limitrofe la massima collaborazione a risolvere i conflitti assicurando sempre la massima sicurezza per i lavoratori;
- 40) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta che occorre svolgere le lavorazioni anche mediante l'utilizzo di più draghe garantendo una produzione giornaliera di 5.000 mc e della necessità di dare avvio alle lavorazioni prima dell'inizio della prossima stagione balneare e a tal fine dichiara che saranno utilizzati i seguenti mezzi (indicare tipologia, capacità e altri dati specifici tecnici dai quali si evinca l'idoneità dei mezzi impiegati).....
-
- 41) che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale

all'importo complessivo degli interventi posto a base di gara ed è remunerativa giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:

- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 42) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 43) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

- di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 44) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

(luogo)

(data)

(firma)

(Qualora tale domanda non venga firmata digitalmente, il sottoscrittore dovrà allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione alla presente procedura negoziata, gestita interamente per via telematica, **non è soggetta ad imposta di bollo**, come stabilito dall’Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, **ed è sottoscritta dal legale rappresentante/institore/procuratore:**

- **dell’operatore singolo;**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all’art. 65, comma 2 lett. b) e c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:

- copia conforme dell’attestazione SOA, qualora non presente nel FVOE;
- **DGUE** per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;
- documentazione ed eventuali ulteriori dichiarazioni, di cui al paragrafo 17.2 e 18 della Lettera di invito;
- **attestazione di avvenuto pagamento** del contributo di gara in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;**
 - Dichiarazione titolare effettivo;

- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

I)

Copia

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)".

Importo dei lavori a base di gara: di € 4.793.724,70, di cui € 4.781.592,49 per lavori ed € 12.132,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa.

CUP F51G24004120002 CIG: B8C2BDCDCE

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
a _____ e sede operativa a _____
codice fiscale _____, partita IVA _____
_____, Pec _____

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

- Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata
 Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

Consorzio

- Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane
Stabile

Raggruppamento temporaneo di concorrenti

- Costituito Costituendo

Rete di impresa

- Costituita Costituenda

Geie

di seguito denominata "**Impresa**"

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.

36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (su €.....) (in CIFRE) %</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (in LETTERE)</i>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito nella Lettera di Invito:

- a) verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso;
- b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà l'importo indicato in lettere.

L'Impresa dichiara, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 **pena l'esclusione**:

- che i propri **COSTI AZIENDALI riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____**

- che i propri **COSTI DELLA MANODOPERA sono pari ad € _____**

(N.B. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, i costi della manodopera (pari ad €) non sono ribassabili, salvo che l'operatore economico dimostri che il ribasso deriva da una più efficiente organizzazione aziendale)

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- b. di essere consapevole che i costi della manodopera, continuano a far parte dell' importo complessivo a base di gara (pari a € di cui € per i costi della manodopera non ribassabili), su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale, oltre oneri della sicurezza non ribassabili ed IVA (vedere la Delibera n. 528 del 15/11/23 dell' ANAC e Quesito del Servizio Supporto Giuridico n. 2154 del 19/7/23 del MIT);
- c. di essere consapevole che, se l'operatore economico riporterà in offerta un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta sarà sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023;
- d. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel

Capitolato Speciale di Appalto;

- e. di essere a conoscenza che i lavori dovranno essere avviati prima della stagione balneare, previa acquisizione da parte dell'appaltatore di tutte le necessarie autorizzazioni e che dovrà essere garantita una produzione giornaliera di 5.000 mc attraverso l'impiego di una o più draghe e di averne tenuto conto nell'offerta e nell'organizzazione dell'impresa;
- f. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine;
- g. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- h. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono omnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- i. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- j. che al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del Codice, si applicherà il (*barrare la relativa casella*)

Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente”

Oppure

Contratto e che tale contratto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

- k. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- l. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- m. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- n. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata contrattuale;
- o. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- p. di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità stabilite per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella Lettera di Invito.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)".

CUP F51G24004120002 CIG: B8C2BDCDCE

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, rappresentata dall' Ing. Wanda D'Ercole, nata a _____, il _____, in qualità di Direttore ad interim della direzione trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio, munita di firma digitale, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212,

E

l'Impresa _____, C.F. e P. Iva _____, con sede legale in _____, Via _____, rappresentata dal Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- l'Avviso per Manifestazione di Interesse è stato pubblicato in data 23/10/2025 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regionelazio.it/Portale/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

- Allo scadere del termine previsto per la valutazione delle Manifestazioni di Interesse, il RUP ha indetto la relativa procedura negoziata, mediante l'invio della Lettera di Invito a presentare offerta e di tutta la documentazione ad essa allegata a n. ____ (____) operatori economici - individuati mediante pubblico sorteggio espletato in automatico attraverso la piattaforma STELLA - in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo previsti nell'Avviso per Manifestazione di Interesse e nella medesima Lettera di Invito.

- Con Determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa _____, C.F.: _____, P. Iva: _____, con sede legale in _____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo

contrattuale di € _____ comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre Iva.

- Sono stati effettuati in capo al suddetto Operatore Economico i controlli per la verifica dei requisiti di cui all' art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023"art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. _____ del _____ in atti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e importo del Contratto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" di cui al progetto esecutivo approvato con Determinazione G13695 del 21/10/2025 e come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto, del quale l'Impresa dichiara espressamente di aver preso piena conoscenza di tutte le ivi norme richiamate. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente contratto d'appalto, dei suoi allegati e degli elaborati progettuali, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad €.....(euro.....) per lavori al netto del ribasso d'asta del _____ %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ad € _____ (euro _____ /_) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva.

Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a misura e l'importo contrattuale, così come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità di lavori effettivamente eseguite, fermo restando quanto disposto dall'art. 120, del Codice dei contratti e dalle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati, sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- Il Capitolato Speciale d'Appalto;
- Gli Elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- L'Elenco dei prezzi unitari;
- Il Cronoprogramma dei lavori;
- Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro";
- L'Offerta economica;
- Le Polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 117, del D. Lgs. n. 36/2023, ha provveduto a costituire garanzia definitiva mediante *polizza fideiussoria* n. _____ del _____ rilasciata da _____, Ag. _____, P. Iva _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, l'Impresa ha altresì provveduto a stipulare apposita *polizza assicurativa C.A.R.* n. _____ del _____ rilasciata da _____, Ag. _____, P. Iva _____, con sede legale in _____, [oppure, in alternativa: l'Impresa si impegna a stipulare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori apposita polizza assicurativa] di importo pari all'importo contrattuale, ossia € _____, il cui massimale è pari ad € _____. Tale polizza rende indenne la stazione appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza assicura, inoltre, la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale e resteranno ivi depositate fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 3 - Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere

La Direzione dei Lavori sarà nominata a cura della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del Cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei Lavori. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di Cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di Cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione".

Art. 4 - Anticipazione e pagamenti

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate nell'art. 125, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, un'anticipazione pari al 20% del valore del

contratto di appalto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, quando il credito liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita e prevista ritenuta, raggiunga la somma di € _____ (euro _____ /00), così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui aart. 15 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

La corresponsione degli oneri per la sicurezza avverrà proporzionalmente all'emissione degli stati di avanzamento dei lavori. La fatturazione del corrispettivo dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

Fermi restando i compiti del Direttore dei Lavori, l'esecutore può comunicare alla stazione appaltante il raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione dello stato di avanzamento dei lavori.

Il Direttore dei Lavori, accertato il raggiungimento delle condizioni contrattuali e adottato lo stato di avanzamento dei lavori, lo trasmette immediatamente al Responsabile Unico del Procedimento, il quale emette il certificato di pagamento contestualmente all'adozione dello stato di avanzamento dei lavori e, comunque, non oltre sette giorni dalla data della sua adozione, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori. Il Responsabile Unico del Procedimento, quindi, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento.

L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

L'emissione della rata sarà, comunque, sempre subordinata al preventivo accertamento della sussistenza del requisito della regolarità contributiva in capo all'appaltatore, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, in caso di inadempienza contributiva, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta a norma di legge dello 0,50%

(zerovirgolacinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio di regolare documento unico di regolarità contributiva.

Art. 5 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni ____ (_____) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. È sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto disciplinato dagli articoli 94, 95, 96 e 97 del decreto legislativo medesimo.

L'Appaltatore avrà facoltà di organizzare i lavori nel modo che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale; è tuttavia tenuto al rispetto del cronoprogramma ed alle indicazioni della Direzione Lavori. Egli sarà tenuto ad elaborare ed a consegnare alla Stazione Appaltante il programma di esecuzione dei lavori, in conformità alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e della vigente legislazione in materia. Le eventuali sospensioni e riprese dei lavori sono disciplinate dall'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023 e da quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Impresa Aggiudicataria è obbligata a segnalare al Direttore dei Lavori eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo, l'Impresa ha l'onere di procedere prontamente al transennamento, o opera similare, per preservare l'incolinità di persone e cose.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta, per iscritto a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o Posta Elettronica Certificata (Pec).

Il Direttore dei Lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al Responsabile Unico del Procedimento, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo 7.

La redazione del certificato di ultimazione dei lavori è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse, dovrà dimostrare la propria estraneità al

ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico. In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Art. 6 - Ultimazione dei lavori, conto finale e certificato di regolare esecuzione

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento e firmato dall'Impresa entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e), del citato Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 giorni il Direttore dei Lavori provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal Direttore dei Lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni di cui all'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale ed all'avvenuta emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

Il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito di regolare esecuzione. Il certificato di pagamento e il pagamento della rata di saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile.

Art. 7 - Penale per ritardo nei lavori

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, sarà applicata una penale pari allo 1‰ (uno permille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori. La penale, nella stessa misura di cui sopra, trova applicazione anche negli altri casi di ritardo previsti dall'art. _____ del Capitolato Speciale di Appalto.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci percento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento.

Le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 8 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 l'affidatario esegue in proprio i lavori compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Pertanto, ai sensi del richiamato comma 1 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente, per la categoria di lavori OG7 il subappaltatore dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della categoria, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate dei subappaltatori entro il menzionato termine, la Stazione Appaltante sosponderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dei Lavori provvederà:

- a verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice;

- a controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

- a registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

- a trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento, senza indugio e comunque entro le ventiquattrre ore, la segnalazione dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrono giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore dei Lavori, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'Impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'Impresa ausiliaria.

In particolare, l'Impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzi e quant'altro, in disponibilità dell'Impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione.

L'accertamento da parte del Direttore dei Lavori di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'Impresa avvalente di tutte le risorse dell'Impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 122, del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 9. Riserve ed eccezioni dell'esecutore

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare la regolare esecuzione dei lavori quale che sia l'eventuale contestazione o riserva avanzata e debitamente iscritta negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

L'esecutore ha la possibilità di firmare il registro di contabilità con o senza riserve nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica e sottoscrive, a pena di decadenza nel termine di otto giorni, le sue riserve, indicando con esattezza l'importo cui crede aver diritto, nonché le ragioni di ciascuna domanda. Le riserve devono, infatti, essere formulate in modo specifico, devono indicare con precisione le ragioni sulle quali

esse si fondano e devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il Direttore dei Lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il Direttore dei Lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'esecutore non abbia firmato il registro nel termine perentorio di 15 giorni sopra indicato, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati e l'esecutore decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. In ogni caso, le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Art. 10 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza

L'Appaltatore, i subappaltatori ed i lavoratori autonomi operanti in cantiere saranno tenuti al rispetto della vigente legislazione in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 81 del 9.4.2018 che è da applicarsi integralmente in quanto i lavori in oggetto rientrano tra quelli previsti dal Decreto stesso. L'Impresa Appaltatrice si obbliga, inoltre, ad ottemperare a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa Appaltatrice si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi posti a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Contratto, l'Impresa Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Impresa Appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e l'effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il DUVRI, documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli

Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 11 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, la Ditta elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in _____, Via _____, Tel. _____, Fax _____, pec _____

Art. 13 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, identificato dal codice IBAN _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto le seguenti persone:

_____, nato a _____ il _____ C.F. _____
_____, nato a _____ il _____ C.F. _____

È fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su tutti gli strumenti di pagamento sarà indicato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP).

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art 14 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti. Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro

quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante, sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dei Lavori/RUP, prima della comunicazione del preavviso. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisionali e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei Lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 15 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 126 comma 1, del Codice dei Contratti);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ritardo di oltre 30 giorni rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" adottato dalla Regione Lazio e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21.1.2014.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o Posta Elettronica Certificata (Pec) ed avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 122, commi 1, del D. Lgs. n. 36/2023, nonché obbligatoriamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il Direttore dei Lavori/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle

obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le già menzionate controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Direttore dei Lavori/RUP, dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto precedentemente, nell'esecuzione dei lavori vi siano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dei Lavori/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'Appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1, del Codice. Nei casi di risoluzione del Contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 16 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e

all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 17 - Clausola anti pantouflag

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Appaltatore dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 18 - Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art. 124 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 122 e 124 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023, o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano, altresì, applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 124 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di Impresa ammessa al concordato con continuità aziendale.

Art. 19 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con

comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio.

Art. 21 - Spese di contratto, di bollo, di registro ed accessori

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo. Resta a carico della Stazione Appaltante l'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26.10.1972. n. 633.

Art. 22 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 213, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il presente atto, soggetto a registrazione a tassa fissa in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986, viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti della Direzione

Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio.
Il presente Contratto, composto di n. ____ pagine numerate, unitamente agli atti
richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle parti con firma digitale.

Roma, _____

L'Impresa

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Copia